



TRIBUNALE DI MILANO

Giudice Delegato Dott. Rosa Greppi – Liquidazione

Controllata (CCII) R.G. n. 68/2024

* * * *

Oggetto: Autorizzazione a procedere con attività di vendita dell'immobile

Giudice Delegato: Dott. Rosa Grippo

Registro Procedura: n. 68/2024 (CCII)

Debitore Istante: [REDACTED]

*

INTEGRAZIONE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A

PROCEDERE CON ATTIVITA' DI VENDITA IMMOBILIARE

Ill.mo signor Giudice,

la scrivente – **Avv. Carmen Di Benedetto** – nominata Liquidatrice della presente procedura, nel prosieguo delle attività di Liquidazione, dopo aver provveduto alla trascrizione della Sentenza di apertura della Liquidazione Controllata sull'immobile facente parte dell'attivo della procedura, si è provveduto al conferimento di incarico, autorizzato dall'Ill.mo Giudice Delegato con provvedimento in data 31/10/2024, sia all'Arch. Yael Anati affinché svolgesse la perizia e valutazione dell'immobile, come richiesto ex lege. Ed inoltre, veniva incaricato il Notaio – Dr. Tommaso Fiamingo con Studio in Milano, V.le Regina Margherita n. 3, sempre su autorizzazione dell'Ill.mo Giudice Delegato.



> Poiché l'immobile di cui alla procedura risulta cointestato, quanto al 50% sia alla odierna Debitrice – signora [REDACTED] – che al Demanio per esser stata rinunziata l'accettazione di eredità del defunto coniuge della Debitrice, e del di lei figlio, al momento del decesso, ragion per cui, la quota di proprietà del defunto marito è giunta per devoluzione di diritto allo Stato Italiano.

> Poiché l'Ufficio del Demanio, con sede in Milano, C.so Monforte n. 32, pur confermando di voler procedere alla vendita della propria quota di immobile, attraverso la procedura utilizzata da codesto Ill.mo Tribunale, con delega alle operazioni alla Spa SIVAG, rispetto alla quale vi è stata autorizzazione del Giudice Delegato in data 12/09/2024, si riservava peraltro di far eseguire una propria autonoma valutazione di stima dell'immobile nella sua interezza, oltre che della quota di propria spettanza.

> Poiché, nonostante i ripetuti e costanti solleciti, **solo** con invio del 07/04/2026 e con successiva comunicazione in data 28/05/2026, ovvero, ben due anni dopo la presa in carico dell'incombente da parte dell'Ufficio Tecnico del Demanio – nella persona del Geom. Nicola Di Bianco -, si è potuto leggere le conclusioni cui è giunta la perizia formulata dall'Ufficio del Demanio.

> Poiché, stante la presenza del Demanio dello Stato, la vendita si potrà effettuare a prezzo singolo, senza proposta di offerta minima.

> Poiché, la perizia depositata dall'Arch. Anati incaricato dallo scrivente Liquidatore porta ad un valore di base per la vendita pari ad **€. 23.400,00.**
quanto alla quota di spettanza della procedura, a fronte di un intero pari ad €. 70.135,00.

> Poiché, la valutazione effettuata dall'Ufficio del Demanio dello Stato, che si allega alla presente, indica come valore della propria quota pari all'importo non inferiore ad **€. 34.610,43.**

In ragione di tutto quanto sopra esposto, con la presente istanza si chiede di essere autorizzati dall'Ill.mo Giudice Delegato alla vendita dell'immobile indicato, per l'intero compendio, e, quanto alla parte di pertinenza della



Liquidazione Controllata alla base d'asta indicata in perizia e con esclusione del doppio prezzo.

Si chiede pertanto che la SV. Ill.ma autorizzi lo scrivente Liquidatore a procedere alla vendita dell'intero compendio, in deroga a quanto previsto dall'art. 216, comma 7) CC.II, con offerte minime pari al prezzo base fissato ad €. 70.000,00.

Si allega: 1.) Valutazione del Demanio dello Stato.

Con osservanza.

Milano, 26 Giugno 2026

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

Avv. Carmen Di Benedetto

